



COPIA

# COMUNE DI MASON VICENTINO

Provincia di Vicenza

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera N° **58** Del **27-12-2017**

### OGGETTO

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI (tributo servizio rifiuti) ANNO 2018

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventisette** del mese di **dicembre** nella sala delle adunanze consiliari, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è oggi riunito in Prima convocazione il Consiglio Comunale.

<b>PAVAN MASSIMO</b>	<b>Presente</b>
<b>CORRADIN SIMONE</b>	<b>Presente</b>
<b>COSTA ENRICO</b>	<b>Presente</b>
<b>DALLA VALLE GIOVANNI</b>	<b>Assente</b>
<b>LAIN FABIO</b>	<b>Assente</b>
<b>LUNARDON CINZIA</b>	<b>Presente</b>
<b>PIVA PIER FRANCESCO</b>	<b>Presente</b>
<b>RIGON DIEGO</b>	<b>Presente</b>
<b>VIERO LUCIA</b>	<b>Presente</b>
<b>BAU' VIVIANO</b>	<b>Presente</b>
<b>CARETTA MARTINA</b>	<b>Assente</b>
<b>CORRADIN DANIELE</b>	<b>Presente</b>
<b>MENGATO MASSIMO</b>	<b>Presente</b>

Presenti N°: **10** Assenti N°: **3**

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. **PAVAN MASSIMO** nella sua qualità di **SINDACO**.

Assiste il Segretario Comunale **CANDIA MASSIMO**.

Il Sindaco dà la parola al vicesindaco Costa Enrico che illustra in sintesi il contenuto della deliberazione.

Il Sindaco, quale assessore al bilancio, prende la parola per specificare le motivazioni dell'aumento delle tariffe osserva che nel corso del 2017 le quantità di rifiuti sono aumentate sensibilmente e il piano finanziario è stato costruito sulla base dei dati 2017, ma si è cercato fin da subito di porre dei rimedi quali il nuovo regolamento dell'ecocentro, che è stato approvato dalle associazioni di categoria e dagli altri due comuni, la modifica del sistema di guardiania, per il 2018 una stretta sulle modalità di conferimento e una limitazione per le aziende che entreranno solo al mercoledì escludendo il conferimento al sabato. Quanto alla ripartizione tra la parte domestica e non domestica si è lasciata la ripartizione di prima. Gli aumenti sono diversi a seconda ad esempio del tipo di nucleo familiare. Le scadenze sono inalterate. Nel caso di risparmio nel 2018 lo stesso sarà restituito ai cittadini nel 2019. L'aumento c'è ma significa che ci sono più rifiuti e quindi più consumi. Molte utenze sono emerse e hanno aderito al servizio porta a porta. Con i correttivi probabilmente la tariffa nel 2019 diminuirà.

Il Sindaco apre la discussione di cui si riportano i seguenti punti principali:

Corradin Daniele: evidenzia la programmazione dell'attività del servizio per il 2018, e chiede cosa è stato fatto nel 2017 e nel 2018 quali saranno le idee per la intensificazione della campagna informativa, e quanto alla fornitura di sacchi chiede quale sia la miglioria, se solo pratica o anche economica, se ci sono stati sopralluoghi presso le utenze non domestiche e che effetti hanno avuto.

Sindaco: osserva che la miglioria è pratica e economica.

Corradin Daniele: chiede delucidazioni su quanto si intende fare e su quanto è stato fatto.

Sindaco: osserva che a gennaio/febbraio si faranno degli incontri pubblici sull'ecocentro, poi dà la parola al geom. Strapazzon per relazionare.

Corradin Daniele: osserva che crede alla sensibilizzazione, e che non basta ridurre gli orari dell'ecocentro.

Strapazzon Walter: osserva che è stata messa la sbarra quest'anno così da vedere chi entra in ecocentro e chi no. Molti accessi scappavano in precedenza. Ora con la tessera non si scappa. C'è una forte affluenza di artigiani. All'inizio si voleva allargare la possibilità di accesso all'ecocentro, ma ciò si è rivelato un boomerang tanto che molti portavano l'umido in ecocentro, e non beneficiavano dell'agevolazione. Il secco in ecocentro si portava in maniera indifferenziata, ed è stato eliminato. Molti artigiani venivano con camion pieni di cartoni e sono state sensibilizzate anche le ditte. È stata una sensibilizzazione capillare. Si è fatta anche una serata con l'associazione artigiani invitando le aziende a fare la raccolta porta a porta. Non erano più garantiti gli standard di sicurezza all'interno dell'ecocentro. Resta da fare l'utenza domestica che è meno pericolosa e da meno problemi. Altro problema è il conferimento delle ramaglie ora bisognerà prendere degli accorgimenti. Il nuovo regolamento prevederà anche un limite di quantità. Bisogna fare più sensibilizzazione nelle scuole.

Mengato Massimo: chiede se vi sia stato un abuso della disponibilità dell'ecocentro.

Strapazzon Walter: osserva che non c'era un regolamento aggiornato e c'era una certa forma di lassismo sul conferimento. Il regolamento darà una forte mano. Inoltre stiamo visitando le aziende per capire che problematiche hanno e insieme si cerca di risolvere i problemi al meglio.

Corradin Daniele: chiede se si possono rivendere i prodotti. Se sia una leggenda quella per cui l'ecocentro possa incassare.

Strapazzon Walter: osserva che si prendono dei soldi dalla plastica e dalla carta. Illustra le convenzioni fatte per ridurre i costi.

Corradin Daniele: chiede se il problema degli aumenti è che si produce troppo.

Sindaco: osserva che sicuramente c'è aumento delle entità conferite ma anche che ci sono i costi per la guardiania svolta dalla cooperativa per fare un maggior controllo sui conferimenti, controllo che la Savi non ci garantiva. Questi sono 8.000 euro. Gli altri 38.000 sono dovuti a un maggior conferimento (es. umido).

Strapazzon Walter: osserva che c'è stato un trend analogo per tutti i comuni e che le utenze dell'umido sono aumentate per effetto dei controlli.

Mengato Massimo: chiede delucidazioni sulle agevolazioni.

Strapazzon Walter: osserva che si è controllato e in ecocentro non si raccoglie più umido. Si sta organizzando in modo da controllare le utenze cosa conferiscono, questo si può fare solo salendo nei

camion di raccolta e controllare se le utenze conferiscono correttamente e non in modo anomalo.

Sindaco: osserva che va dato atto che gli uffici lavorano.

Mengato Massimo: osserva che agosto è stato un mese spropositato quanto a conferimento.

Strapazzon Walter: osserva che non c'era un regolamento che limitasse il conferimento in ecocentro.

Corradin Daniele: chiede delucidazioni in merito all'eventuale abbandono di rifiuti nel territorio.

Sindaco: osserva che nessun comune ha casi eclatanti di abbandoni.

Costa Enrico: quanto agli abbandoni di rifiuti, illustra un esempio di abbandono di rifiuti e del controllo effettuato.

Mengato Massimo: chiede spiegazioni sull'ulteriore differenziazione dei rifiuti e precisamente per plastica e lattine.

Corradin Daniele: osserva che è nel programma di avvio del 2018 la raccolta della plastica in forma separata.

Dopo di che,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che

- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (Iuc);
- la predetta Iuc è composta dall'imposta municipale propria (Imu), dalla tassa sui rifiuti (Tari) e dal tributo per i servizi indivisibili (Tasi);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 18/03/2014, è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (Iuc) per le annualità d'imposta a partire dal 2014;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 15.02.2017 è stato approvato il Piano Economico Finanziario e le tariffe della tassa sui rifiuti (Tari) per l'annualità 2017;

PREMESSO che:

- la Tari è destinata alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e di quelli assimilati;
- il comma 651 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 dispone che il Comune nella commisurazione delle tariffe della Tari tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il successivo comma 654 prevede che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il successivo comma 667 prevede che i sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti siano stabiliti con decreto ministeriale, e che a tal fine è stato emanato il Decreto del Ministero dell'Ambiente 20 aprile 2017;
- il successivo comma 683 prevede che il consiglio comunale approva le tariffe della Tari, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il richiamato decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999 prevede la redazione del Piano Economico Finanziario, che comprende la descrizione della modalità di svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti nonché la componente economico-finanziario del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, classificando i costi in "costi operativi di gestione, costi comuni e costi d'uso del capitale", distinguendoli in costi fissi e variabili;

VISTO:

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- l'art. 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 2011 che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del predetto termine;

EVIDENZIATO che:

- la tassa rifiuti - Tari è dovuta da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria e il Comune nella commisurazione delle tariffe tiene conto dei criteri determinati con l'apposito regolamento comunale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- secondo tali criteri, gli introiti della tassa devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- La TARI pertanto deve essere applicata e riscossa dal Comune, al pari delle altre componenti tributarie che costituiscono l'imposta unica comunale (IUC) e quindi introitata nel proprio bilancio, fermo restando la sua destinazione a copertura dei costi derivanti dall'espletamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- le tariffe della TARI, come detto, sono determinate sulla base di quanto sancito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 aprile 1999 e dall'apposito regolamento comunale; in questo caso il Regolamento per la disciplina dell'Imposta unica comunale (IUC) nel capitolo riferito alla tassa sui rifiuti (TARI). Si tratta delle stesse modalità che erano previste in precedenza per la TARES;
- la tariffa è composta da una quota fissa legata alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità degli oneri di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi;
- le tariffe si dividono in "domestiche" per le quali, accanto alla superficie imponibile dell'abitazione, viene considerato anche il numero dei componenti del nucleo familiare e "non domestiche" con una differenziazione sulla base delle stesse categorie precedentemente utilizzate per la TARES, caratterizzate, come detto, da una componente fissa e da una variabile;

PRESO ATTO del Piano Economico Finanziario, allegato A) alla presente proposta deliberativa a formarne parte integrante e sostanziale, redatto in conformità del richiamato decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, al fine di determinare le tariffe della tassa rifiuti TARI anno 2018;

RITENUTO quindi di provvedere in merito all'approvazione del suddetto Piano Economico Finanziario e delle tariffe della tassa sui rifiuti (Tari) per l'anno d'imposta 2018;

VISTO:

- la legge n. 147 del 2013;
- il decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999;
- il decreto legislativo n. 267 del 2000.

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziario ex art. 239 del d.Lgs. n. 267/2000, acquisito al prot. n. 9274 del 20.12.2017;

ACQUISITI i prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 espressi sulla proposta di deliberazione e riportati a conferma in calce alla presente;

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 2 (Corradin D. e Baù Viviano) espressi nelle forme di legge dai n. 10 Consiglieri presenti e votanti per l'approvazione del provvedimento;

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 2 (Corradin D. e Baù Viviano) espressi nelle forme di legge dai n. 10 Consiglieri presenti e votanti per l'immediata eseguibilità del provvedimento;

### **D E L I B E R A**

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare il **Piano Finanziario della componente TARI** (Tributo servizio gestione rifiuti) **anno 2018, quale allegato A**) alla presente deliberazione, per la determinazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (Tari) per l'anno 2018;
- 3) di approvare le **Tariffe componente TARI anno 2018** (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti **dall'allegato B**) al presente provvedimento;
- 4) di confermare le seguenti scadenze di versamento valide per la componente TARI (tributo servizio rifiuti) per l'anno 2018:
  - n. 2 RATE con scadenza:
  - dal 1° al 31 maggio
  - dal 1° al 31 ottobre
- 5) di dare atto che l'organo di revisione economico-finanziario ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 239 del d.Lgs. n. 267/2000, con nota acquisita al prot. n. 9274 del 20.12.2017
- 6) di demandare al Responsabile dell'Area Amm./Contabile la pubblicazione delle tariffe nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale del Ministero dell'economia e delle finanze e l'invio del Piano Economico Finanziario all'Osservatorio Nazionale dei Rifiuti nei termini e con le modalità previste dalla vigente legislazione;
- 7) di dichiarare il presente provvedimento, previa separata votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi art.134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

**PARERI ai sensi art. 49 del D. Lgs 267 del 18.08.2000**

---

AREA AMMINISTRATIVO-CONTABILE

Si esprime parere di regolarità tecnica, ai sensi degli art. 49 e 147/bis, c. 1 del D. Lgs 267/2000: **Favorevole**  
Il Responsabile  
f.to PERTILE LUISA LORENA

---

AREA AMMINISTRATIVO-CONTABILE

Si esprime parere di regolarità contabile, ai sensi degli art. 49 e 147/bis, c. 1 del D. Lgs 267/2000: **Favorevole**  
Il Responsabile  
f.to PERTILE LUISA LORENA

---

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente  
f.to PAVAN MASSIMO

Il Segretario Comunale  
f.to CANDIA MASSIMO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione per quindici giorni da oggi all'Albo Pretorio.

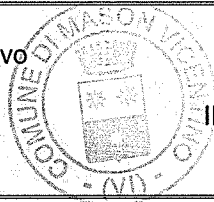
Mason Vicentino 18 GEN 2018

Il Segretario Comunale  
f.to CANDIA MASSIMO

---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Mason Vicentino, 18 GEN 2018



Il funzionario incaricato  
Valente Grazia

---

PUBBLICATA per 15 giorni dal: 18 GEN 2018

[ S ] DI IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

ESECUTIVITA'

diventa esecutiva per decorrenza del termine il \_\_\_\_\_

diventa esecutiva per decorrenza del termine 10 gg dalla pubblicazione il \_\_\_\_\_

Mason Vicentino

Il Segretario Comunale  
f.to CANDIA MASSIMO

IL SINDACO  
F.T. Pavan dott. Massimo

IL SEGRETARIO  
TARIFFE ANNO 2018 F.T. Candia dott. Massimo

Allegato B)

<b>TARI 2018 - COEFFICIENTI ka e Kb APPLICATI ALLE UTENZE DOMESTICHE</b>			
<b>Comune di Mason Vicentino</b>			
<b>Pers.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Ka</b> <b>Coefficiente di adattamento</b> <b>superficie</b> <b>(per attribuzione parte fissa della</b> <b>tariffa)</b>	<b>Kb</b> <b>Coefficiente proporzionale</b> <b>di produttività dei rifiuti</b> <b>(per attribuzione parte</b> <b>variabile della tariffa)</b>
1	Componente nucleo familiare	0,84	1,00
2	Componenti nucleo familiare	0,98	1,80
3	Componenti nucleo familiare	1,08	2,30
4	Componenti nucleo familiare	1,16	2,60
5	Componenti nucleo familiare	1,24	2,90
6	Componenti nucleo familiare	1,30	3,40

<b>TARI 2018 - TARIFFA UTENZE DOMESTICHE</b>			
<b>Comune di Mason Vicentino</b>			
<b>Pers.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>QUOTA FISSA</b> <b>€/MQ/ANNO</b>	<b>QUOTA VARIABILE</b> <b>€/ANNO</b>
1	Componente nucleo familiare	0,325182	45,221277
2	Componenti nucleo familiare	0,379379	81,398300
3	Componenti nucleo familiare	0,418092	104,008939
4	Componenti nucleo familiare	0,449061	117,575322
5	Componenti nucleo familiare	0,480031	131,141705
6	Componenti nucleo familiare	0,503259	153,752344

**TARI 2018 – COEFFICIENTI kc e Kd APPLICATI ALLE UTENZE NON DOMESTICHE**

Cat.	Descrizione Categoria	Kc Coefficiente potenziale produzione dei rifiuti (per attribuzione parte fissa della tariffa)	Kd Coefficiente potenziale produzione dei rifiuti (per attribuzione parte variabile della tariffa)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto	0,51	4,20
2	Campeggi, distributori carburanti	0,80	6,55
3	Stabilimenti balneari	0,63	5,20
4	Esposizione autosaloni	0,43	3,55
5	Alberghi con ristorante	1,33	10,93
6	Alberghi senza ristorazione	0,91	7,49
7	Case di cura e riposo	1,00	8,19
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	9,30
9	Banche ed istituti di credito	0,58	4,78
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	1,11	9,12
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	12,45
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico)	1,04	8,50
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	9,48
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	7,50
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,92
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	39,67
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	29,82
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi	2,38	19,55
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	21,41
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	49,72
21	Discoteche, night club	1,64	13,45



**TARI 2018 - TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE**

<b>Cat.</b>	<b>Descrizione Categoria</b>	<b>QUOTA FISSA €/MQ</b>	<b>QUOTA VARIABILE €/MQ</b>	<b>TARIFFA €/MQ/ANNUA</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto	0,198922	0,219149	0,418071
2	Campeggi, distributori carburanti	0,312035	0,341768	0,653803
3	Stabilimenti balneari	0,245757	0,271327	0,517054
4	Esposizione autosaloni	0,167718	0,185233	0,352951
5	Alberghi con ristorante	0,518758	0,570310	1,089068
6	Alberghi senza ristorazione	0,354939	0,390816	0,745755
7	Case di cura e riposo	0,390043	0,427341	0,817384
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,440749	0,485259	0,926008
9	Banche ed istituti di credito	0,226225	0,249412	0,475637
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	0,432948	0,475867	0,908815
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,592866	0,649621	1,242487
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico)	0,405645	0,443516	0,849161
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,452450	0,494651	0,947101
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,354939	0,391338	0,746277
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,425147	0,465431	0,890578
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1,887812	2,069918	3,95773
17	Bar, caffè, pasticceria	1,419759	1,555960	2,975719
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi	0,928304	1,020088	1,948392
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,018014	1,117140	2,135154
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	2,363666	2,594311	4,957977
21	Discoteche, night club	0,639672	0,701799	1,341471

